

**Dottor Fabio Beatrice**

*Direttore S.C. Otorinolaringoiatria*

*Ospedale San Giovanni Bosco Torino*

*Responsabile del Centro Antifumo Ospedaliero*

*Professore a contratto presso l'Università di Torino*

*Past Presidente della Società Italiana di Tabaccologia ( SITAB)*



**Studio: Via Vanchiglia, 37**

10124 Torino (TO)

Tel.: 011 8121519

Cell: 3357112445

Mail : [fabio.beatrice@tin.it](mailto:fabio.beatrice@tin.it)

L' Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) considera il fumo di tabacco quale prima causa di morte evitabile nel mondo e fornisce cifre davvero allarmanti sui decessi che ogni anno sono imputabili alle sigarette: si registrano oltre 3 milioni di morti per fumo di tabacco sul pianeta di cui poco meno di 700 mila negli U.S. e circa 650 mila nella CE. Soltanto in Italia le stime ufficiali del Ministero della Salute e dell' Istituto Superiore di Sanità (ISS) parlano di circa 80 mila decessi per anno.

Proprio il WHO qualifica come obiettivo prioritario della "Health Prevention" la lotta al tabagismo. In coerenza con queste informazioni il Network Europeo WHP (Workplace Health Promotion) fin dal 1996 ha stimolato a promuovere buone prassi nel campo della salute sul posto di lavoro. Successivamente anche il Codice Medico ICHO ha inserito la promozione della salute tra i doveri del Medico Competente. Tutto ciò rafforza e rende vivo il concetto di Azienda Etica.

Che il tabagismo sia al primo posto tra i rischi per la salute, lo confermano anche le recenti prese di posizione di autorevoli Enti ed Organizzazioni Internazionali. Nell'Ottobre 2014 la International Association of Research for Cancer ( IARC) ha indicato le 12 regole per combattere il cancro: al 1° posto c'è la lotta al tabagismo ed al 2° posto le azioni contro il tabagismo sul posto di lavoro e nell'ambiente domestico. Queste regole sono state formalmente accettate dalla Commissione Europea (CE) ed ulteriormente rilanciate nel 2015 dalla AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica ). Ma anche le Associazioni Mediche nazionali ed internazionali che si occupano di ictus e cardiopatie mettono al primo posto le azioni contro il tabagismo.

In definitiva è conoscenza scientifica consolidata che gli interventi di sostegno ai fumatori finalizzati ad un loro cambiamento sullo stile tabagico, costituiscono l' azione dotata in assoluto di maggiore potenza prevenzionale, comprendendo al loro interno anche la valorizzazione più generale del bene salute



La letteratura scientifica indica che ci sono vantaggi economici ad attivare questo genere di programmi: è dimostrato che i fumatori perdono una media da 12 a 15 minuti lavorativi per ogni sigaretta, inoltre i fumatori sono generalmente meno efficienti nei compiti assegnati e godono di periodi di malattia in numero maggiore rispetto ai non fumatori. Il fumo è anche causa di contenziosi, incendi; produce scarti (mozziconi) che necessitano di essere trattati, incide sull'immagine aziendale, etc.... Esistono studi americani che quantificano in circa 6000 U.S.\$ all'anno il guadagno derivante per le Aziende dalla cessazione di un lavoratore fumatore. Ovviamente i vantaggi economici sono anche presenti per gli stessi lavoratori e quantificati e previsti dalla letteratura scientifica.

Esistono linee guida per orientare misure di sostegno ai tabagisti sul posto di lavoro e le esperienze "in field" dimostrano che i risultati di un percorso di disassuefazione dal fumo di sigaretta applicato secondo standard di qualità sono misurabili e comportano: una crescita culturale individuale sulle questioni del tabagismo ( è provato che si fuma meno dove vi è questo requisito), una netta riduzione del fumato complessivo, un tasso di cessazione misurato a fine percorso funzionale alla complessità dei fumatori trattati, una migliore percezione e consapevolezza sul divieto di fumo.

Le linee guida per sviluppare nelle Aziende questo tipo di processo suggeriscono modalità per far sì che da una semplice azione pubblicitaria contro il fumo si passi alla erogazione di un servizio che aiuti concretamente i dipendenti a smettere di fumare e a ridurre il loro rischio specifico.

Dal 2001 l'Equipe del Dottor Beatrice ha sviluppato percorsi per Aziende di rilievo nazionale ed internazionale ed attualmente ha in corso progetti esecutivi nel 2015/2016 per FCA Group ( Maserati ), per UTAS Microtecnica ( multinazionale aerospaziale americana ), Schneider Electric ( multinazionale francese ), ARPA (multinazionale olandese) ed altre.

Questi percorsi di aiuto partono dalla formazione di un gruppo di lavoro con personale della Azienda e con la stesura di un Action Plan che rispetti le caratteristiche degli insediamenti produttivi.

Ci si avvale di specifici questionari di interesse medico i quali vengono gestiti con l'ausilio del Medico Competente Aziendale e successivamente vengono promosse una serie di azioni che sollecitano nei lavoratori fumatori il desiderio di smettere di fumare, mirando a sostenere questa scelta ed a gestirla in funzione delle singole posizioni. Si arriva quindi in maniera progressiva ad offrire ai lavoratori una personale strategia di cessazione e/o di risk reduction ( dalla riduzione del fumato alla gestione di sigaretta elettronica nei fumatori resistenti alla cessazione ).



I percorsi sono replicabili e gestibili anche a distanza mediante innovative tecniche di sostegno che si avvalgono delle più avanzate strategie cliniche, di Coaching e di comunicazione.

Sono anche disponibili per i lavoratori percorso "self made" eseguibili in autonomia su computer , I phone, I pad a scelta.

Per i fumatori resistenti o per coloro che non vogliono smettere è possibile offrire un percorso medicalizzato di traslazione a sigaretta elettronica secondo i principi della risk reduction (Int. J. Environ. Res. Public Health **2015**, 12, 7638-7646) .

Tutte le azioni sono dotate del principio di replicabilità e misurabilità e sono protette da Marchio Europeo depositato MB (Jacobacci & Partners, tradtrademark number 013388186)

Dottor Prof. a.c. Fabio Beatrice

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Beatrice', with a horizontal line above the name.

#### **Indicazioni sul curriculum**

##### ***Dottor Prof. a.c. Fabio Beatrice***

Direttore S.C. Otorinolaringoiatria e Chirurgia Maxillo Facciale

Direttore del Centro Antifumo

Ospedale San Giovanni Bosco –Torino

Professore a.c. presso l'Università di Torino

E' stato Membro Esperto presso il Consiglio Superiore di Sanità per le tematiche del tabagismo

E' Past Presidente della Società Italiana di Tabaccologia ( SITAB)

Autore di oltre 200 pubblicazioni in Italia ed all'Estero di cui 54 su Pub Med

Autore di numerosi volumi e monografie in ambito ORL e Tabaccologia

Autore del noto libro "101 Motivi per non fumare ". 2012, Editore Guerini ( Milano)